**Allegato A**

|  |
| --- |
| **DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA CONTROVERSIE TRIBUTARIE TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE**(art. 11 del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) – (D.G.R. n. 951 del 29/08/2017) |
|  |
| Codice fiscale |
| **DATI IDENTIFICATIVI****DEL RICHIEDENTE**Persone fisicheSoggetti diversi dalle persone fisicheResidenza / Sede legale (o se diverso domicilio fiscale) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| SessoCognome Nome *(barrare la casella)* |
|  |  |  |  |  | M |  | F |  |
| Data di nascita (gg/mm/aaaa) Comune (o Stato Estero) di nascita Provincia (sigla) |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Denominazione o ragione sociale |
|  |  |  |
| Comune Provincia (sigla) |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Tipologia (via, piazza, etc.) Indirizzo Numero civico |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |
| **RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI***Rappresentante, erede, curatore fallimentare, ecc.*  | Codice fiscale (obbligatorio) Codice carica Codice fiscale società o ente dichiarante (v. istruzioni) |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| SessoCognome Nome *(barrare la casella)* |
|  |  |  |  |  | M |  | F |  |
| Data di nascita (gg/mm/aaaa) Comune (o Stato Estero) di nascita Provincia (sigla) |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |
|  | Organo giurisdizionale Sede |
|  |  |  |  |
| Tipo di atto impugnato Numero atto impugnato |
|  |  |  |  |
|  |  |
| **DATI DELLA CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE** | (gg/mm/aaaa) |
| Periodo d'imposta |  |  |  |  | Data di notifica del ricorso in primo grado |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Registro Generale (numero/anno) Numero rate |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Importo lordo dovuto (euro) Importo netto dovuto (euro) |
|  |  |  |  |
| Importo versato per la definizione agevolata o prima rata (euro) Data di versamento (gg/mm/aaaa) |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Eventuale importo versato in pendenza di giudizio (euro) Eventuale importo versato def.ne agevolata ex DL 193/2016 (euro) |
|  |  |  |  |
|  |
| **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del D.lgs.****196/2003** |  |
|  | La Regione Umbria Titolare del trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali previste dalla legge, utilizza i dati che La riguardano per dar seguito alla richiesta di definizione agevolata da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6 del D.L. n. 193/2016.Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l’utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 11 D.Lgs. n. 196/2003.Il conferimento dei dati personali è, al fine di cui sopra, necessario. I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità. La Regione Umbria potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla dichiarazione di adesione.I dati personali non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per la finalità di cui sopra, possono essere comunicati: - ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, nonché da convenzioni in materia di riscossione; - ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili esterni ovvero interni e di Incaricati del trattamento.Lei ha il diritto (art. 7 D.Lgs. n. 196/2003), in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché di conoscere finalità, modalità e logica del trattamento. Tali richieste, corredate da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, possono essere inoltrate alla Regione Umbria anche tramite l’indirizzo di posta elettronica di seguito indicato: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it. |  |
|  |
| **FIRMA DELLA DOMANDA** | Firma |
|  |  |  |
|  |

|  |
| --- |
| **DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA CONTROVERSIE TRIBUTARIE TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE**(art. 11 del DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96) – (D.G.R. n.951 del 29/08/2017) **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE** |
|  |
| **PREMESSA** |  | Il presente modello di domanda deve essere utilizzato dai soggetti che hanno proposto l’atto introduttivo del giudizio, o da chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, ai fini della definizione agevolata delle controversie in materia di tassa automobilistica regionale attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte la Regione Umbria, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro il 24 aprile 2017 e per le quali alla data di presentazione della domanda il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva. Le somme dovute per la definizione delle controversie pendenti di cui sopra, o la prima rata in caso di pagamento rateale, devono essere versate entro il termine previsto dal comma 5 dell’articolo 11 del DL n. 50 del 2017 e comunque prima della presentazione della domanda. |  |
|  |
|  |
| **COMPILAZIONE DEL MODELLO** |  | Per consentire l’adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:• quadro “DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE”, destinato all’indicazione dei dati anagrafici del soggetto che ha proposto l’atto introduttivo del giudizio;• quadro “RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI”, relativo all’indicazione dei dati identificativi del soggetto che presenta la domanda in luogo dell’interessato;• quadro “DATI DELLA LITE FISCALE PENDENTE”, in cui vanno indicati i dati necessari ad individuare la lite pendente oggetto di definizione;• l’informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;• quadro “FIRMA DELLA DOMANDA”, riservato alla sottoscrizione da parte del soggetto che presenta la domanda. |  |
|  |
|  |
| **DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE** |  | **Codice fiscale**: indicare il codice fiscale del soggetto che ha proposto l’atto introduttivo del giudizio.**Persone fisiche**: indicare il cognome, il nome e gli altri dati richiesti del soggetto che ha proposto l’atto introduttivo del giudizio.**Soggetti diversi dalle persone fisiche**: indicare la denominazione o ragione sociale del soggetto che ha proposto l’atto introduttivo del giudizio. **Residenza/ Sede legale** (o se diverso domicilio fiscale): indicare per le persone fisiche i dati relativi alla residenza, per i soggetti diversi dalle persone fisiche i dati relativi alla sede legale. In particolare, indicare il Comune (senza alcuna abbreviazione), la sigla della provincia (ad esempio, per Perugia PG), il codice di avviamento postale, la tipologia (via, piazza, ecc.), l’indirizzo per esteso e il numero civico. |  |
|  |
|  |
| **RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI** |  | **Codice fiscale**: Nell’ipotesi in cui la domanda venga presentata per conto di altri, come ad esempio nel caso dell’erede per il defunto, l’erede o altro diverso soggetto firmatario della domanda, deve compilare il presente riquadro indicando, oltre ai propri dati anagrafici, il proprio codice fiscale e il “Codice carica”.**Codice carica**: in questo campo va indicato il codice corrispondente alla propria qualifica, ricavabile dalla “TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA”, che è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo caso.**Codice fiscale società o ente dichiarante**: nel caso in cui chi presenta la domanda per conto di altri sia un soggetto diverso da persona fisica, devono essere indicati, negli appositi campi, il codice fiscale della società o ente che presenta la domanda, il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante della medesima società o ente (cognome, nome, data di nascita, sesso, comune o stato estero di nascita, provincia di nascita) e il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società o l’ente che presenta la domanda e il contribuente cui la domanda di definizione si riferisce. |  |
|  |
|  |
| **DATI DELLA LITE FISCALE PENDENTE** |  | **Organo giurisdizionale**: indicare l’organo giurisdizionale presso cui pende la lite oppure, nel caso in cui si intende definire una lite per la quale pendono i termini per Impugnare una pronuncia giurisdizionale, indicare l’organo giurisdizionale che l’ha resa (Commissione tributaria provinciale, Commissione tributaria regionale, Commissione tributaria centrale, Corte di cassazione).**Sede**: indicare la città in cui ha sede l'Organo giurisdizionale.**Tipo di atto impugnato**: il dato richiesto è rilevabile dall’atto impugnato (ad esempio, avviso di accertamento, cartella esattoriale).**Numero atto impugnato**: il numero è rilevabile dall’atto impugnato.**Periodo d’imposta**: indicare nel formato aaaa il periodo d’imposta cui l’atto impugnato si riferisce.**Data di notifica del ricorso**: indicare la data di notifica dell’atto introduttivo relativo al grado di giudizio in cui pende la lite (ricorso o atto di citazione in primo grado, appello in secondo grado, ricorso alla Commissione tributaria centrale o per cassazione negli ulteriori gradi di giudizio). Il campo ha il seguente formato gg/mm/aaaa. Nell’ipotesi di notifica dell’atto introduttivo a mezzo del servizio postale, indicare la data di spedizione, rilevabile dal timbro apposto dall’ufficio postale.**Registro Generale**: indicare, se conosciuto, il numero di iscrizione nel registro generale attribuito dall’organo giurisdizionale. La compilazione di tale campo è facoltativa.**Importo lordo dovuto**: indicare l’importo lordo dovuto per la definizione, risultante dal totale degli importi spettanti alla Regione Umbria richiesti con l’atto impugnato, con esclusione solo delle sanzioni collegate ai tributi, degli interessi di mora di cui all’articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e degli importi che eventualmente non formano oggetto della materia del contendere nella controversia pendente, in particolare in caso di contestazione parziale dell’atto impugnato, di giudicato interno, di parziale annullamento in autotutela dell’atto impugnato; per i sessanta giorni successivi alla data di perfezionamento della notifica dell’atto impugnato, sulla componente dei tributi vanno calcolati e aggiunti gli interessi di cui all’articolo 20 del predetto decreto del Presidente della Repubblica. In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, indicare il 40 per cento dei relativi importi in contestazione. Qualora non sia dovuto alcun importo, va indicato zero; ciò ad esempio in caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione.**Importo netto dovuto**: indicare l’importo dovuto per la definizione, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2 del DL 50/2017.**Data di versamento**: indicare la data in cui è stato effettuato il versamento delle somme dovute per la definizione, nel formato gg/mm/aaaa.**Importo versato per la definizione**: indicare l’importo versato per la definizione.**Importo versato in pendenza di giudizio**: indicare le eventuali somme pagate per effetto delle disposizioni sulla riscossione in pendenza di giudizio. Se non è stato versato alcun importo, indicare 0.**Importo versato per definizione agevolata ex art. 6 del DL 193/2016**: indicare le eventuali somme pagate per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 del DL 193/2016. Se non è stato versato alcun importo, indicare 0. |  |
|  |
|  |
| **FIRMA DELLA DOMANDA** |  | La firma va apposta nell’apposito quadro, in forma leggibile, da parte del soggetto che presenta la domanda o da uno degli altri soggetti.  |  |
|  |

 **MODALITA’ DI VERSAMENTO**

Il versamento dell’importo dovuto per la definizione agevolata, corrisposto in un’unica soluzione oppure della prima rata, di cui al comma 5 dell’articolo 11 del D.L. 50/2017, deve essere effettuato con bonifico bancario sul conto della tesoreria regionale della Regione Umbria con il codice IBAN IT48L0200803033000029502707, intestato a UniCredit S.p.A. - Filiale Perugia Fontivegge – Tesoriere regionale, indicando nella causale la tipologia del tributo (tassa automobilistica regionale - definizione agevolata liti 2017).

**MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di definizione agevolata di cui sopra, debitamente compilata in ogni parte, deve essere presentata tramite consegna diretta al protocollo della Regione Umbria, con raccomandata A/R indirizzata a**:** Regione Umbria, Direzione regionale Risorse finanziare e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo. Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, Via Mario Angeloni, 6, 06124 Perugia, oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it, corredata di copia del versamento effettuato e del documento di identità del richiedente o di chi presenta la domanda per altri.